

AZIENDA OSPEDALIERA "S.MARIA" DI TERNI

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DELLA S.C. DI NEFROLOGIA E DIALISI.

CHIARIMENTI

Una ditta interessata a partecipare alla procedura in oggetto indicata ha richiesto i sottoelencati chiarimenti, per i quali si fornisce la relativa risposta:

Domanda : si chiede:

1)-Relativamente all' Impianto antincendio:

a) di estrarre copia o prendere visione del CPI, rilasciato dal competente Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, di cui è dotata la struttura e che necessariamente dovrà essere oggetto di variante alla luce delle nuove distribuzioni e delle nuove funzioni previste dal presente intervento.

b) di conoscere le caratteristiche dell'impianto di rivelazione incendi attualmente presente (in particolare della centrale di rilevazione) al fine di poter valutare l'eventuale integrazione dei sistemi previsti nel presente progetto o la possibilità di allaccio degli stessi alla attuale.

2)-Relativamente alle Opere strutturali:

a) di conoscere la tipologia di fondazioni presenti nei corpi di fabbrica in cui si realizzeranno gli interventi e la loro quota di imposta al fine di poter determinare l'eventuale intersezione con le nuove strutture da realizzare.

3)- Relativamente agli Impianti termici:

a) di poter utilizzare la copertura piana delle strutture esistenti per l'installazione delle macchine al servizio dell'impianto in questione e pertanto di poter estrarre copia delle planimetrie con i macchinari già presenti.

b) di conoscere il punto di consegna dell'energia elettrica da utilizzare per l'allaccio dei macchinari per gli impianti in questione. Di sapere inoltre se tale allaccio potrà avvenire da quadro esistente e se nell'eventualità tale quadro è predisposto per l'inserimento dello strumento di protezione.

c) di conoscere la stratigrafia dei componenti dell'involucro in modo da poter correttamente sviluppare i calcoli relativi alle dispersioni termiche necessari per il dimensionamento dell'impianto.

4)- Relativamente all' impianto elettrico:

a) di conoscere le caratteristiche dell'impianto di emergenza (gruppo elettrogeno) al fine di verificarne la possibilità di accogliere delle nuove utenze su tale impianto.

5. di conoscere le modalità ed i termini di esecuzione di eventuali saggi e prove, a carico dell'impresa, da realizzare al fine degli approfondimenti necessari per la redazione del progetto esecutivo.

Risposta:

In relazione ai quesiti formulati, l'ATI concorrente potrà accertare quanto richiesto nel corso di un ulteriore sopralluogo alle strutture ed agli impianti indicati, prendendo anche visione della documentazione tecnica disponibile presso la Stazione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianni Giovannini

LP/